

**ISPRA**  
**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3**

---

**ENI s.p.a.– Raffineria di Venezia  
- Porto Marghera (VE) -**

**Autorizzazione DVA-DEC-2010-0000898 del 30/11/2010 - Riesame DM 0000284 del  
15/10/2018**

**Ispezioni presso l'impianto: 7, 8 e 13 ottobre 2021.  
Attività di campionamento svolte nei giorni 11 agosto e 13 ottobre 2021**

*Data di emissione 09 dicembre 2021*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione .....	4
2.1	Dati identificativi del gestore.....	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .. <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
3.1	Evidenze oggettive*.....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere** .....	7
4	Allegati .....	8

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAV, che ha trasmesso Relazione Finale a ISPRA.

*Per ISPRA:*

Pierpaolo Albertario Ispettore AIA Nazionale

Gianfranco Capponi Ispettore AIA Nazionale

*Per ARPAV:*

Ing. Ernesto Falamischia ARPAV - DRTF - UO Rischio Industriale e Impiantistico

Ing. Antonio Natale ARPAV - DRTF - UO Rischio Industriale e Impiantistico

TPA Cristina Piranese ARPAV - DRTF - UO Rischio Industriale e Impiantistico

Hanno partecipato alle attività in relazione alle attività di campionamento effettuate, con le modalità riportate nei relativi verbali predisposti, i seguenti tecnici ARPAV:

Dott. Enrico Cabras

Dott. ssa Silvia Andriolo

# **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione**

## **2.1 Dati identificativi del gestore**

Ragione Sociale: ENI S.p.A.– Raffineria di Venezia

Gestore: Ing. Antonio De Roma

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione in corso di validità: ISO 140001; Emas.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

## **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)**

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*.

Il Gestore ha trasmesso il report annuale riferito all'esercizio 2020 con nota prot. DIR 055/DRS.cz del 29/04/2021 dichiarando la conformità al Decreto autorizzativo.

Ha provveduto al pagamento tariffa controlli ai sensi del Decreto 6 marzo 2017, n. 58 e alla trasmissione del dettaglio di calcolo della stessa per un importo pari a 19.508 €.

## 2.3 *Evidenze oggettive*

Le visite ispettive presso l'impianto si sono svolte nei giorni 7, 8 e 13 ottobre 2021.

In data 11 agosto 2021 è stato rilevato il profilo di temperatura nell'area lagunare interessato dallo scarico delle acque di raffreddamento.

I campionamenti allo scarico SM1 (e delle acque di attingimento dello stabilimento) sono stati effettuati in data 13/10/2021. Non essendo disponibili, alla data di emissione di questo rapporto, i relativi referti di laboratorio verranno inviati successivamente.

Tutte le attività ispettive sono state effettuate con le modalità descritte nei verbali di visita ispettiva.

Non sono pertanto riportate nel corpo della relazione le informazioni desumibili dai verbali a meno che ciò non sia stato ritenuto opportuno per migliorare la chiarezza dell'esposizione.

### ***Azioni migliorative relative alla precedente verifica ispettiva***

Il GI ha verificato le modalità con cui la ditta ha adottato le azioni migliorative come suggerite nella verifica ispettiva del 2020 come riportato nel verbale di ispezione.

### ***Emissioni in atmosfera***

Nel periodo luglio – settembre 2021 sono state condotte dal laboratorio incaricato, sugli 8 SME presenti nello stabilimento, le verifiche QAL2 di cui alla norma UNI-EN 14181-2015. Al momento dell'ispezione non risultavano pervenuti la relazione dell'attività di QAL2 e i relativi report. **Si raccomanda di sollecitare il laboratorio incaricato a concludere le attività in tempi consoni ad una coerente applicazione dei risultati della QAL2 alla gestione dell'impianto.**

Per quanto attiene la gestione operativa degli SME aziendali si evidenzia che, dall'esame delle procedure gestionali e dei dati acquisiti dallo strumento, emergono significativi margini di miglioramento **Si raccomanda pertanto di migliorare la formazione del personale preposto alle attività di manutenzione e al processo di controllo e validazione dei dati.**

Nel corso dell'ispezione il GI ha osservato che al punto di emissione HF2 i valori di concentrazione di SO<sub>2</sub>, pur rientrando nei limiti "di bolla" previsti dall'autorizzazione integrata sono alquanto elevati. I rappresentanti della Società hanno dichiarato che sono già iniziate le attività per l'installazione di un nuovo impianto di recupero dello zolfo che contribuirà ad una riduzione delle emissioni di SO<sub>2</sub> e diventerà operativo presumibilmente entro il 2022. Per tale intervento è stata presentata una dichiarazione di Non Aggravio del Rischio al Comitato Tecnico Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige preliminare, secondo quanto previsto dal D.P.R n. 105/2015.

### ***Scarichi idrici***

I rapporti di prova relativi agli autocontrolli delle acque di raffreddamento in laguna, che il GI ha esaminato a campione, non hanno evidenziato superamenti del VLE.

Relativamente all'impatto termico delle acque di raffreddamento nello scarico lagunare, il GI ha preso visione del file, predisposto dalla ditta, che riassume lo storico dei dati di temperatura rilevati e lo ha confrontato con i dati dei rapporti di prova di luglio 2021.

Si evidenzia che nei verbali di campionamento non è riportato lo stato di esercizio degli impianti (con particolare riferimento ai quantitativi di acque di raffreddamento utilizzati ed alla relativa temperatura di scarico) e le modalità con cui sono state effettuate le misure.

Si richiede di integrare i prossimi verbali di campionamento registrando le coordinate dei punti di misura, le condizioni di marea, lo stato di esercizio dell'impianto, la portata e la temperatura degli scarichi al momento dei rilievi.

### ***Rifiuti***

Il GI ha eseguito un sopralluogo nelle aree di deposito temporaneo dei rifiuti non riscontrando irregolarità.

### ***Manutenzione, malfunzionamenti ed eventi incidentali***

I rappresentanti della ditta hanno dichiarato che dall'inizio dell'anno al momento dell'ispezione, non si sono verificati malfunzionamenti e/o anomalie degli impianti che abbiano comportato significative ricadute in campo ambientale.

## ***2.4 Risultanze e relative azioni da intraprendere***

A seguito dell'ispezione non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo.

I rappresentanti della Società hanno inviato, con nota del 12/11/2021 prot. DIR 120/DRS.cz , a ISPRA e ad ARPAV, le integrazioni richieste a pagina 32 del "Verbale di verifica documentale".

Pur prendendo atto degli sforzi profusi dell'azienda per migliorare la gestione ambientale degli impianti e dei risultati raggiunti, sono stati individuati nel corso dell'ispezione dei margini di miglioramento riassunte di seguito come proposte di azioni da intraprendere da parte del gestore, oltre alle seguenti altre condizioni:

1. Il GI chiede al Gestore di sollecitare il laboratorio incaricato all'esecuzione delle verifiche periodiche del sistema di misura delle emissioni di cui alla norma UNI-EN 14181-2015 (QAL2) sugli SME a concludere le attività in tempi consoni ad una coerente applicazione dei risultati della QAL2 alla gestione dell'impianto.
2. Il GI chiede al Gestore di migliorare la formazione del personale preposto alle attività di manutenzione della strumentazione e al processo di controllo e validazione dei dati dei Sistemi di Monitoraggio alla Emissioni presenti in stabilimento.
3. Il GI chiede al Gestore di integrare i prossimi verbali di campionamento registrando le coordinate dei punti di misura, le condizioni di marea, lo stato di esercizio dell'impianto, la portata e la temperatura degli scarichi al momento dei rilievi.
4. Il GI chiede al Gestore che venga inviato un file excel con il calcolo completo (comprensivo di tutti i contributi dei singoli camini e con i valori medi mensili validi utilizzati per il calcolo del valore di bolla) con indicazione dei valori limite di emissione puntuali come da Decreto Autorizzativo e che tale file venga inviato con i prossimi rapporti annuali;
5. Il GI chiede al Gestore che a partire dal prossimo Rapporto Annuale vengano inserite le informazioni relative alle emissioni per ogni camino;
6. In vista del nuovo decreto autorizzativo di S.I.F.A. Soc. Consortile P.A., si ricorda al Gestore di inviare ad ISPRA e ARPAV le nuove condizioni definite nel contratto di cessione reflui.

La presente ispezione ha evidenziato le condizioni come sopra riportate in grassetto:

Date visita ispettiva	7, 8 e 13 ottobre 2021
Campionamenti	SI in data 11/08/21 e 13/10/21
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	SI

### 3 Allegati

- Verbale visita ispettiva del 7,8 e 13 ottobre 2021;
- Verbale attività di misura temperatura scarico.